

PREFAZIONE

di Annalisa Spadolini¹

L'apprendimento oggi va pensato come un laboratorio, un cantiere permanente.

Il nuovo modello educativo sposta il centro sull'approfondimento come conquista individuale di ciascun alunno, integra sapere e saper fare in un corretto rapporto fra strutture razionali del pensiero ed esperienze pratiche, fra curiosità, emozione e cognizione.

Interrogare il corpo, la voce, fa nascere l'esigenza di strutturare fenomeni sonoro-espressivi via via più complessi in modo collettivo e individuale, un desiderio personale di concentrarsi su quanti differenti suoni la voce, uno strumento musicale, può generare: un desiderio che nasce per ognuno in modo diverso, frutto di una familiarità conquistata di giorno in giorno.

Sono convinta nel profondo che la musica ascoltata, eseguita, cantata, sia in grado di risvegliare nel nostro sistema educativo, e non solo, quel naturale desiderio dell'uomo per la ricerca, la scoperta, l'innovazione, come contributo al benessere e allo sviluppo dell'individuo e della collettività.

Praticare la musica richiede, a tanti livelli, impegno e continuità, sforzo e fatica, e il risultato di questo lavoro dà gioia, emozione, soddisfazione per la propria crescita e concretizza il sapere musicale in pratiche culturalmente condivise.

È dal corpo nel suo complesso che nasce l'esperienza musicale, ritmica, verbale, vocale e motoria, ed è attraverso il corpo che il potenziale creativo ed espressivo di chi apprende riesce a sviluppare la musicalità necessaria allo sviluppo armonioso del sé in collegamento con gli altri.

In questo quadro pedagogico e didattico si inserisce il presente lavoro di Alberto Odone che illustra gli aspetti più significativi del processo di insegnamento della pratica musicale in una dimensione progressiva e plurima.

Il manuale presenta in modo molto efficace e descrive pratiche coinvolgenti per la facilitazione dell'apprendimento musicale in contesti chiari e concreti.

Al fine di produrre un arricchimento del quadro didattico complessivo del docente esperto, l'autore fornisce materiali di qualità suddivisi in ambienti didattici diversi per forma e contenuti, quali gli "itinerari musicali" dove è possibile ascoltare e cantare, in forme progressive di difficoltà, frammenti di viaggi musicali collegati alla "teoria" relativa che ne spiega il significato, il "laboratorio musicale" in cui attraverso l'ascolto di audio,

¹Presidente del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

opportunamente catalogati, il discente possa fare pratiche esperienziali melodiche e ritmiche, la “lettura” dove si possono acquisire e praticare, con protagonismo attivo, moduli musicali che progressivamente possano portare l’allievo ad una sempre maggiore conoscenza e consapevolezza della materia sonora.

Un vero e completo compendio di esercizi e di esperienze musicali dove l’allievo possa sperimentare e praticare, attraverso l’uso della ritmica corporea e vocale, la teoria musicale prevista dalle norme ministeriali per agli allievi dei corsi ad indirizzo musicale del primo ciclo e dei licei musicali.